COMUNE DI CEGGIA Provincia di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 6265

1.2 Organi politici GIUNTA:

Sindaco BERALDO MASSIMO VIDALI GRAZIANO

Assessori: Vice-sindaco

BRAGATO MARA
MALOCCO GRAZIELLA (assessore esterno)

TREVISAN CARLA

Consiglieri: CONSIGLIO COMUNALE:

BERALDO MASSIMO GUIOTTO DAVIDE **BRAGATO MARA**

ZAGO ANDREA
VERONELLI GIULIANO
DAL BEN GIAMBATTISTA
FLORIAN SILVIO SEGANTIN PAOLO VIDALI GRAZIANO BALDO STEFANIA DORETTO NADIO BROLLO MASSIMO TREVISAN CARLA BARADEL LUCA FERRARI PIERLUIGI TIEPPO LUCA

LORENZON PAOLO

1.3 Struttura organizzativa Organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario Comunale: D.ssa Laura Bondoni (in convenzione con il Comune di Eraclea) Numero dirigenti: ente privo di dirigenza

Numero posizioni organizzative: tre. Terzo Settore: Rag. Mambrino Scalon Primo Settore: D.ssa Agnese Borin Secondo Settore: Arch. Mauro Montagner

Numero totale personale dipendente: 20.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'Ente NON è COMISSARIATO nè lo è mai stato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:
L'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

genere e per l'azione impositiva nei confronti dei contribuenti. Settore ha una operatività essenzialmente di staff, in quanto rivolge la gran parte della sua attività all'interno della struttura. Si rivolge all'esterno principalmente per il rilascio/revoca delle autorizzazioni commerciali di vario PRIMO SETTORE: comprende i servizi: finanziario, personale, tributi, segreteria, economato, attività produttive. Solo per la parte relativa alle autorizzazioni di spesa comprende anche il servizio di polizia municipale.

In questi cinque anni si è continuato e per certi versi accelerato un percorso di informatizzazione dei flussi documentali sia in entrata, con la scannerizzazione di tutta la posta (cartacea e non) in arrivo che in uscita connectication de continuato e per certi versi accelerato un percorso di informatizzazione dei flussi documentali sia in entrata, con la scannerizzazione di tutta la posta (cartacea e non) in arrivo che in uscita connectication della connectication della continuato e per certi versi accelerato un percorso di informatizzazione dei flussi documentali sia in entrata, con la scannerizzazione di tutta la posta (cartacea e non) in arrivo che in uscita connectication della connectic l'utilizzo di pec. Le deliberazioni vengono interamente gestite informaticamente anche per la pubblicazione

II servizio tributario in questi anni ha mantenuto aggiornate le banche dati di ICI/IMU e TARSU/TIA/TARES questo consente di recapitare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati oltre che tenere sotto controllo 'evasione fiscale. Questo nonostante le modifiche normative che nel biennio hanno veramente sconvolto la fiscalità comunale

troppo le aziende e a non pagare interessi passivi per il Comune. lavoro di pianificazione dei pagamenti e contemporaneamente di ricerca di soluzioni alternative: esempio convenzioni per cessione di credito, sia pro-soluto che pro-solvendo. In qualche modo si è riusciti a non penalizzare Il servizio finanziario ha dovuto fronteggiare le difficoltà di gestione del patto di stabilità connesse alla possibilità di pagare i fornitori. Le difficoltà sono sorte soprattutto per le spese di investimento. E' stato fatto un attento

pubblici, inoltre incide sull'assetto generale del Comune attraverso i piani urbanistici che in particolare in questi cinque anni assume la connotazione di PAT SECONDO SETTORE: comprende i servizi: tecnici, viabilità, ecologia, lavori pubblici, edilizia privata. Il settore opera direttamente sul territorio per quanto riguarda la manutenzione ordinaria di strade, cimitero ed edifici l lavori pubblici hanno occupato molta parte dell'attività dell'ufficio nonostante l'impossibilità per mancanza di fondi proprio i realizzare opere pubbliche. I lavori realizzati sono stati finanziati in gran parte da contributi di enti

L'edilizia privata ha rallentato nonostante il Piano Casa approvato (primo e secondo) ma comunque si sono realizzati importanti progetti di risanamento edilizio e di convenzionamento pubblico - privato, soprattutto in centro Anche se non è andato a buon fine il settore si è impegnato per la realizzazione di un 'campo solare' presso la ex - base militare lancio missil

sovra-comunali: Comunità Europea, Regione Veneto, Ministeri.

La raccolta dei rifiuti e quanto connesso al servizio ha presentato nell'ultimo triennio diverse difficoltà, non di tipo operativo, ma amministrativo. Infatti dopo la scadenza del contratto di affidamento, in presenza di una normativa poco chiara e soprattutto mutevole, si è dovuto 'discutere' a lungo con ATO e ditta affidataria per giungere a un nuovo accordo.

Le mutate esigenze della popolazione hanno portato anche il mondo della scuola primaria ha modificare la propria organizzazione nell'ultimo biennio, infatti, anche a Ceggia è partito il tempo pieno a 40 ore settimanali. Il presente e ben radicato, per fronteggiare sia i disagi economici che i disagi sociali popolazione, disagi aumentati dalla situazione economica che vede anche il nostro territorio in situazioni di difficoltà. E' fondamentale creare sinergie con le potenzialità del mondo del volontariato, fortunatamente molto TERZO SETTORE: comprende i servizi: demografici, istruzione, cultura, sociale, sport. Il settore, strettamente connesso alle vicende socio - economiche del territorio è quello che è chiamato a rispondere ai disagi della

Comune ha dovuto riorganizzare i propri servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico per far fronte alle mutate richieste.

attraverso la collaborazione con altri enti si attivano corsi e proposte la costo zero per l'Ente direttamente dal bilancio comunale questo ha irrimediabilmente compresso l'offerta. Resta comunque la biblioteca comunale un importante strumento di promozione sia presso le scuole che nella popolazione più adulta Il settore cultura pur proponendo nel quinquennio alcuni eventi di pregio (concerti di musica classica e operistica) ha comunque risentito della riduzione delle risorse sia provenienti da privati (sponsorizzazioni) sia destinate

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL

NNO 2009

risultano due parametri positivi. L'ente NON è comunque strutturalmente deficitario perchè il limite dei parametri positivi è cinque su dieci

Parametro 4			SI
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	≻	2.263.227,26	
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	Φ	3.269.624,25	
40% di B	റ	1.307.849,70	
Se A>C SI			
Se A<=C NO			
Parametro 7			<u>s</u>
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio) Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	ע ₪	10.057.174,73	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni Debiti di finanziamento non assistiti	CB	0,00 = 10.057.174,73	
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	3.552.913,17	
150% di D		5.329.369,75	

120% di D	4.263.495,80	
Risultato contabile positivo (Avanzo)		
Se C>al 150% di D SI		
Se C<=al 150% di D NO		
Risultato contabile negativo (Disavanzo)		
Se C>ai 120% di D SI		
Se C<=a 120% di D NO		

ANNO 2012 risulta un unico parametro positivo. L'ente NON è comunque strutturalmente deficitario perchè il limite dei parametri positivi è cinque su dieci.

Parametro 4			SI
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	≻	2.871.944,59	
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	œ	3.264.439,59	
40% di B	റ	1.305.775,84	
Se A>C SI			
Se A<=C NO			

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dal 2009 al 2014 NON sono state fatte modiche allo Statuto Comunale

21 del 21.04.2009);
L'ente ha dotato la Biblioteca Comunale di un impianto wireless per l'accesso alla rete internet, si è reso necessario regolamentarne l'uso al pubblico (magiorenne e minorenne) (delibera 61 del 28.11.2009) L'ente si è dotato di un impianto di videosorveglianza. Si è reso necessario approvare l'apposito regolamento per la gestione/conservazione dei dati raccolt e la tutela della privacy secondo la noramtiva vigente (delibera CC

2011 E stato modificato il Regolamento del Consiglio Comunale (delibera CC 8 del 12.03.2011) per consentire le convocazioni del Consiglio, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari attraverso mail certificata avente valore di notifica.

La stessa cosa per gli adempimenti di cui all'art. 124 del D.lgs 267 del 18.08.2000.
Adeguamento al Dlgs 150/2009 'cd. decreto Brunetta': (delibera CC 5 del 12.03.2011) approvazione dei criteri generali per la definizione del regolamento degli uffici e dei servizi.

Per adeguamento alla normativa nazionale e regionale si è reso necessario modificare il regolamento per l'esercizio dell'attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuatore (delibera CC 43 del 10.12.2011).

La legge 214 del 22.12.2011 con l'art. 13 ha introdotto l'IMU (Imposta Municipale Unica). Si è reso necessario istituire l'imposta, approvarne il regolamento e le aliquote (delibera CC 12 del 16.04.2012)

II D.L. 174/2012 e successive modificazioni ha introdotto il sistema dei controlli interni, si è reso necessario adottare l'apposito regolamento (delibera CC 2 del 28.01.2013)

ATTIVITA' DELLA GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale ha potestà regolamentare in materia di personale e di organizzazione dell'Ente

A seguito dell'adozione dei criteri generali da parte cel Consiglio Comunale ha adottato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (delibera GC 87 del 24.12.2011) in ossequio al D.Igs 150/2009. In concomitanza con l'adozione del Regolamento è stata istituita la figura del Vice-segretario comunale.

2012
E' stato modificato il Regolamento delle assunzioni agli impieghi approvato con delibera GC 76 del 13.05.1999 (delibera GC 65 del 19.11.2012) per adeguarlo alle mutate normative

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

ICI: si confermano per l'anno 2009 le aliquote 2008: TASSA RIFIUTI: si confermano le tariffe 2008 con l'applicazione dell'aumento ISTAT FOI nella percentuale del 4,75 %. Indice di copertura dei costi in previsione 100%

Abitazione principale 5.25 per mille per le cat. Catastali A/1, A/8 e A/9

Aliquota ordinaria 7 per mille

Detrazione per abitazione principale € 130,00 per i possessori dei requisiti previsti in regolamento (disabili) 140,00

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota dello 0,8 % già stabilita nel 2008 Vengono confermati anche i valori delle aree edificabili

TASSA RIFIUTI: si confermano le tariffe 2009. Indice di copertura dei costi in previsione 100%

ICI: si confermano per l'anno 2010 le aliquote 2009:

Abitazione principale 5.25 per mille per le cat. Catastali A/1, A/8 e A/9

7 per mille

Vengono confermati anche i valori delle aree edificabili Detrazione per abitazione principale € 130,00 per i possessori dei requisiti previsti in regolamento (disabili) 140,00.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota dello 0,8 % già stabilita nel 2008

TASSA RIFIUTI: si confermano le tariffe 2010 con l'applicazione dell'aumento ISTAT FOI nella percentuale del 3,13 %. Indice di copertura dei costi in previsione 100%. ICI: si confermano per l'anno 2011 le aliquote 2010:

Abitazione principale 5.25 per mille per le cat. Catastali A/1, A/8 e A/9

Aliquota ordinaria 7 per mille

Detrazione per abitazione principale € 130,00 per i possessori dei requisiti previsti in regolamento (disabili) 140,00. Vengono confermati anche i valori delle aree edificabili.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota dello 0,8 % già stabilita nel 2008.

IMU: abitazione principale e pertinenze (due) 0.40% TASSA RIFIUTI: si confermano le tariffe 2011 con l'applicazione dell'aumento ISTAT FOI nella percentuale del 1,032 %. Indice di copertura dei costi in previsione 100%

fabbricati rurali a uso strumentale

altri fabbricati, terreni agricoli e aree edificabili 0.85%

Vengono confermati anche i valori delle aree edificabili Viene reintrodotta la tassazione sull'abitazione principale e la relativa detrazione: 200,00 euro cui si sommano 50 euro ogni figlio di età inferiore ai 26 anni

ADDIZIONALE IRPEF; viene confermata l'aliquota dello 0,8 % già stabilita nel 2008

IMU: abitazione principale e pertinenze (due) 0.40% riscossione della maggiorazione TARES pari a 0,30 euro/mq. Indice di copertura dei costi in previsione 100% (non rientrano nella copertura gli introiti TARES di esclusiva competenza statale) TASSA RIFIUTI/TARES: si riformulano le le tariffe con l'applicazione dell'aumento contrattuale imposto dalla ditta affidataria. A fine anno, dopo numerose modifiche si è mantenuta la TARSU ma si è dovuto procedere alla

fabbricati rurali a uso strumentale

Gli immobili strumentali agricoli vengono esentati e vengono esentati i terreni agricoli solo per la prima rata Viene tolta la tassazione sull'abitazione principale. Restano imponibili gli immobili accatastati come A/1, A/8 e A/9, la relativa detrazione ammonta a 200,00 euro. altri fabbricati, terreni agricoli e aree edificabili 0.85%

Vengono confermati anche i valori delle aree edificabili

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota dello 0,8 % già stabilita nel 2008

2.1.1 ICI/IMU:

2009	2010	2011	2012 20	2013

Aliquota abitazione principale	5,250	5,250	5,250	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	130,00	130,00	130,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	8,500	8,500
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:
Gli artt. 147 e ss del TUEL come modificati dall'entrata in vigore del D.L. 174 del 10.10.2012 prevedono che gli enti di dotino di meccanismi di controllo interno. L'ente ha approvato i regolamento con delibera CC. 2 del 28.01.2013 e ha adottato la relativa metodologia con delibera GC 47 del 06.06.2013.

Il regolamento adottato si pone tre macro-obiettivi:

regolarità amministrativa: precedente e successiva

controllo di gestione

mantenimento degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda il primo obiettivo l'unità di controllo interno formata dal Segretario Comunale - presidente e dei tre responsabili di servizio, si riunisce semestralmente e attraverso sorteggio con criteri pre-definiti vaglia i vari provvedimenti amministrativi. Per il 2013 si è riunita 2 volte e dai verbali non sono emerse irregolarità.

Il controllo di gestione valuta la congurenza dei PRO (piano risorse obiettivi) con gli obiettivi di mandato. In fase di assegnazione sono stati giudicati congrui, non è ancora stata definita, alla data odierna, la rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi. La metodologia prevede una griglia di confronto fra risorse assegnate e risorse impiegate, valutazione da effettuare dopo il rendiconto.

Per la parte relativa al mantenimento degli equilibri di bilancio si dà atto che in data 29.11.2013 il Consiglio Comunale ha adottato apposita delibera. I flussi di cassa e il monitoraggio del fondo cassa viene fatto trimestralmente alla presenza del Revisore del Conto. Tutte le altre tabelle previste vanno compilate a seguito del rendiconto

3.1.1 Controllo di gestione:

Le linee programmatiche di governo sono state approvate con delibera CC 56 del 28.11.2009.

Molto sinteticamente si riportano gli obittivi principali e il loro grado di realizzazione:

vicolo Foscolo	Sistemazione Plazzale Stazione	I AVORI PLIBRI ICI NON previsti nelle		Jiazzale IIIpia	sional displayed	collaboraizone con Consorzio di Ronifica	Passerella sul Piavon	Ampliamento cimitero	Riqualificazione area adiacente ecocentro	Pista ciclabile Rivazancana di Sotto	Pista ciclabile Rivazancana di sopra	nale via	Lombamento fosso via Comunet	ana	LAVORI PUBBLICI previsti Impianto fotovoltaico ex-base militare
NO	N CN		<u>v</u>			<u>~</u>	NO	NO	NO	NO	NO S	NO	<u>~</u>	<u>\sigma</u>	Concluso
	<u> </u>	linee programmatiche					NO NO	<u>SI</u>	NO	NO	NO	2			In itinere NO

Implementazione dei servizi di Itrasporto e mensa scolastica Attivazione Unità Funzionale Complessa	SCUOLA Mantenimento delle strutture e interventi straordinari	Politiche giovanili Collaborazioni con associazioni di volontariato	Consulta delle donne Ristrutturazione Centro Diurno	SOCIALE Azioni a sostegno degli anziani	Potenziamento protezione civile	TERRITORIO E VIABILITA' Adozione PAT Adozione PUT Realizzazione Bretella SP58 Messa in sicurezza Via 4 Novembre
		<u>S</u> <u>S</u>			SI	NO N

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;
ENTE NON SOGGETTO.
3.1.3 Valutazione delle performance:

Sono state adottate nuove schede di valutazione anche per gli altri dipendenti. I criteri sono rimasti sostanzialmente gli stessi di prima. L'Ente si è dotato di schede di valutazione da diversi anni.

Nel 2013 l'Ente ha aderito alla convenzione con il Centro Studi della Marca Trevigiana che, in collaborazione con l'Università della Castellanza, ha da tempo elaborato un sistema di valutazione della performance. E' stata nominata l'OIV presieduta dal Segretario Comunale e formata da due membri esterni. Funzione della stessa è valutare i responsabili di servizio sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL: ENTE NON SOGGETTO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

SI PRECISA CHE I DATI DELL'ESERCIZIO 2013 SONO PROVVISORI IN QUANTO IL RENDICONTO SARA' APPROVATO ENTRO IL 30.04.2014.

-24,33 %	286.911,72	302.304,63	409.135,85	434.508,89	379.168,62	CONTO DI TERZI TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI
incremento/decremento rispetto al primo anno	286 011 72	20.2 20.4 6.3	400 135 85	434 508 80	379 168 62	(IN EURO)
Dorroon+inalo di	2013	2012	2011	2010	2000	BARTITE DI CIBO
10,65 %	4.441.868,79	3.831.036,37	4.084.229,68	5.832.597,26	4.014.334,97	TOTALE
42,07 %	318.692,02	390.676,68	306.532,66	432.266,49	224.313,45	TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI
4,73 %	545.033,47	175.920,10	366.486,81	2.215.787,31	520.397,27	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE
9,43 %	3.578.143,30	3.264.439,59	3.411.210,21	3.184.543,46	3.269.624,25	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	2013	2012	2011	2010	2009	SPESE (IN EURO)
10,73 %	4.476.426,60	3.768.078,40	4.104.354,22	5.666.175,30	4.042.549,34	TOTALE
%						TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI
17,79 %	576.789,22	156.594,13	379.188,75	2.143.600,29	489.636,17	TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE
9,75 %	3.899.637,38	3.611.484,27	3.725.165,47	3.522.575,01	3.552.913,17	ENTRATE CORRENTI
Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	2013	2012	2011	2010	2009	ENTRATE (IN EURO)

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

31.755,75	-19.325,97	12.701,94	-72.187,02	-30.761,10	SALDO DI PARTE CAPITALE
					Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]
					Entrate correnti destinate a investimenti
31.755,75	-19.325,97	12.701,94	-72.187,02	-30.761,10	Differenza di parte capitale
545.033,47	175.920,10	366.486,81	2.215.787,31	520.397,27	Spese titolo II
576.789,22	156.594,13	379.188,75	2,143.600,29	489.636,17	Totale titolo (IV+V)
					Entrate titolo V **
576.789,22	156.594,13	379.188,75	2.143.600,29	489.636,17	Entrate titolo IV
2013	2012	2011	2010	2009	
		CAPITALE	EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE	EQUILIBR	
2.802,06	-43.632,00	7.422,60	-94.234,94	58.975,47	SALDO DI PARTE CORRENTE
318.692,02	390.676,68	306.532,66	432.266,49	224.313,45	Rimborso prestiti parte del titolo III
3.578.143,30	3.264.439,59	3.411.210,21	3.184.543,46	3.269.624,25	Spese titolo I
3.899.637,38	3.611.484,27	3.725.165,47	3.522.575,01	3.552.913,17	Totale titoli (I+II+III) delle entrate
2013	2012	2011	2010	2009	
		ENTE	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	EQUIL	

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	86.294,12	82.547,82	31.300,22	179.503,18	Totale
	49.726,19	68.767,78	21.305,50	171.360,82	Non vincolato
					Per fondo ammortamento
	36.567,93	13.780,04	9.994,72	8.142,36	Per spese in conto capitale
					Vincolato
2013	2012	2011	2010	2009	Risultato di amministrazione, di cui:
34.557,81	-62.957,97	20.124,54	-166.421,96	28.214,37	Avanzo (+) o Disavanzo (-) (=)
-479.339,03	-857.358,09	100.177,47	-630.723,55	-720.116,19	Differenza (=)
1.752.898,02	1.277.268,04	1.317.727,05	3.269.031,51	1.382.813,79	Residui passivi (-)
1.273.558,99	419.909,95	1.417.904,52	2.638.307,96	662.697,60	Residui attivi (+)
513.896,84	794.400,12	-80.052,93	464.301,59	748.330,56	Differenza (=)
2.975.882,49	2.856.072,96	3.175.638,48	2.998.074,64	3.010.689,80	Pagamenti (-)
3.489.779,33	3.650.473,08	3.095.585,55	3.462.376,23	3.759.020,36	Riscossioni (+)
2013	2012	2011	2010	2009	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.021.519,09	2.227.372,04	1.979.173,01	2.624.230,47	2.041.835,73
Totale residui attivi finali	7.529.562,90	9.383.170,29	9.882.871,62	8.114.533,69	8.473.196,68
Totale residui passivi finali	9.371.579,10	11.579.242,11	11.779.496,81	10.652.470,04	10.394.180,48
Risultato di amministrazione	179.502,89	31.300,22	82.547,82	86.294,12	120.851,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	68.767,78		171.360,82	i	Totale
	68.767,78		171.360,82		Estinzione anticipata di prestiti
					Spese di investimento
					Spese correnti in sede di assestamento
					Spese correnti non ripetitive
					Salvaguardia equilibri di bilancio
					Finanziamento debiti fuori bilancio
		•			Reinvestimento quote accantonate per ammortamento
2013	2012	2011	2010	2009	Descrizione:

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

9.371.579,10	1.382.813,79	7.988.765,31	9.644.478,88	61.922,14		1.655.713,57	9.706.401,02	Totale titoli 1+2+3+4
229.841,00	59.911,66	169.929,34	229.117,39	6.504,87		59.188,05	235.622,26	Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi
								Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti
6.878.510,84	403.808,41	6.474.702,43	7.261.695,98	8.142,07		786.993,55	7.269.838,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale
2.263.227,26	919.093,72	1.344.133,54	2.153.665,51	47.275,20		809.531,97	2.200.940,71	Titolo 1- Spese correnti
h=(f+g)	g	f=(e-b)	e=(a+c-d)	۵	n	σ	מ	
Totali residui di fine gestione	Residui provenienti dalla competenza	Da riportare	Riaccertati	Minori	Maggiori	Pagati	Iniziali	RESIDUI PASSIVI ANNO 2009
7.529.562,90	662.697,60	6.866.865,30	8.121.854,06	49.099,89		1.254.988,76	8.170.953,95	Totale titoli 1+2+3+4+5+6
185.993,83	38.044,81	147.949,02	208.837,62	17.365,37		60.888,60	226.202,99	Titolo 6 - Servizi per conto di terzi
379.409,37		379.409,37	379.409,37				379.409,37	Titolo 5 - Accensione di prestiti
6.321.943,58	335.406,68	5.986.536,90	6.805.283,16			818.746,26	6.805.283,16	Titolo 4 - In conto capitale
642.216,12	289.246,11	352.970,01	728.323,91	31.734,52		375.353,90	760.058,43	Parziale titoli 1+2+3
264.853,77	190.952,98	73.900,79	218.074,82	1.570,04		144.174,03	219.644,86	Titolo 3 - Extratributarie
165.208,04	64.575,21	100.632,83	225.042,68	846,44		124.409,85	225.889,12	Titolo 2 - Contributi e trasferimenti
212.154,31	33.717,92	178.436,39	285.206,41	29.318,04		106.770,02	314.524,45	Titolo 1- Tributarie
h=(f+g)	g	f=(e-b)	e=(a+c-d)	р	c	q	B	
Totali residui di fine gestione	Residui provenienti dalla competenza	Da riportare	Riaccertati	Minori	Maggiori	Riscossi	Iniziali	RESIDUI ATTIVI ANNO 2009

שבפושו וו אדדועו	12:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:1:	Diesseei	Magaiori	Minori	Diaccartati	Da rinortaro	Residui provenienti	Totali residui di fine
ANNO 2013		Neces	99		7,000	100		gestione
	מ	ф	c	ď	e=(a+c-d)	f=(e-b)	9	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	141.193,00	131.326,12			141.193,00	9.866,88	461.829,22	471.696,10
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	86.780,20	5.700,00			86,780,20	81.080,20	96.304,99	177.385,19
Titolo 3 - Extratributarie	672.822,33	48.372,39			672.822,33	624.449,94	302.926,65	927.376,59
Parziale titoli 1+2+3	900.795,53	185.398,51			900.795,53	715,397,02	861.060,86	1.576.457,88
Titolo 4 - In conto capitale	6.658.712,32	676.811,55			6.658.712,32	5.981.900,77	345.420,00	6.327.320,77
Titolo 5 - Accensione di prestiti	379.409,37				379.409,37	379.409,37		379.409,37
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	175.616,47	52.685,94			175.616,47	122.930,53	67.078,13	190.008,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.114.533,69	914.896,00			8.114.533,69	7.199.637,69	1.273.558,99	8.473.196,68
RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	lniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	ນ	ъ	C	d	e=(a+c-d)	f≃(e-b)	д	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.871.944,59	1.049.026,36			2.871.944,59	1.822.918,23	1.250.975,21	3.073.893,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.471.620,91	940.920,16			7.471.620,91	6.530.700,75	486.461,74	7.017.162,49
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	308.904,54	21.241,06			308.904,54	287.663,48	15.461,07	303.124,55
Totale titoli 1+2+3+4	10.652.470,04	2.011.187,58			10.652.470,04	8.641.282,46	1.752.898,02	10.394.180,48

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

10.652.470,04	1.277.268,04	443.802,51	1.838.467,86	7.092.931,63	Totale generale
308.904,54	29.685,51	6.058,44	124.037,97	149.122,62	Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi
					Titolo 3 - Rimborso di prestiti
7.471.620,91	95.861,35	35.628,74	1.399.085,33	5.941.045,49	Títolo 2 - Spese in conto capitale
2.871.944,59	1.151.721,18	402.115,33	315.344,56	1.002.763,52	Titolo 1 - Spese correnti
Totale residui ultimo rendiconto approvato	2012	2011	2010	2009 e precedenti	Residui passivi al 31.12
8.114.533,69	419.909,95	356.857,00	1.088.023,29	6.249.743,45	Totale generale
175.616,47	62.172,14	13.104,03	4.315,76	96.024,54	Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi
7.938.917,22	357.737,81	343.752,97	1.083.707,53	6.153.718,91	Totale
379.409,37				379.409,37	Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti
6.658.712,32	12.000,00	23.568,56	951.465,88	5.671.677,88	Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale
					CONTO CAPITALE
900.795,53	345.737,81	320.184,41	132.241,65	102.631,66	Totale
672.822,33	226.903,80	291.214,45	109.754,15	44.949,93	Titolo 3 - Entrate extratributarie
86.780,20	32.149,48	28.969,96	22.487,50	3.173,26	Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici
141.193,00	86.684,53			54.508,47	Titolo 1 - Entrate tributarie
Totale residui ultimo rendiconto approvato	2012	2011	2010	2009 e precedenti	Residui attivi al 31.12

4.2 Rapporto tra competenza e residui

The state of the s					
	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	8,95%	24,01%	31,98 %	9,26 %	22,83 %

patto per disposizioni di legge 5 Patto di Stabiltà interno Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal la patto; "NS" se non è stato escluso da la patto; "NS" se non è stato escluso da la patto; "NS" se non è stato escluso da la patto; "NS" se non è stato escluso da la patto; "NS" se non è stato esclusio esclusi

2009 2010 2011 2012 2013 S S S S		
2011 2012 S S	S	2009
2012 S	ø	2010
	w	2011
2013 S	S	2012
	ø	2013

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità. Per l'anno 2013 non è ancora stata fatta la certificazione in quanto scadente il 31.03.2014.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

395,78	445,37	495,15	543,48	523,43	
0.70	1		0400	020	Rapporto fra debito residuo e popolazione residente
6265	6212	6316	9969	1009	Popolazione residente
2.479.582,66	2.766.659,11	3.127.409,47	3.405.468,62	3.245.800,04	Residuo debito finale
2013	2012	2011	2010	2009	

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	
8,891 %	2009
 6,346 %	2010
 5,726 %	2011
5,502 %	2012
4,552 %	2013

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ENTE NONHA STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA 6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Data di stipulazione
2009
2010
2011
2012
 2013

•	
	, i
ositivi	egati∖
Flussi Positívi	Flussi Negativ
Flussi Positivi	Flussi Negativ
Flussi Positivi	Flussi Negativ
Flussi Positivi	Flussi Negati
Flussi Positivi	Flussi Negativ
Flussi Positivi	Flussi Negati
Flussi Positivi	Flussi Negativ
Flussi Positivi	Flussi Negativ
Flussi Positivi	Flussi Negati

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

84.138.122,29	TOTALE	84.138.122,29	TOTALE
-1.002,98	Ratei e risconti passivi	9.021,87	Ratei e risconti attivi
13.111.686.72	Debiti	1.673.913,34	Disponibilità liquide
3.617.877,14	Conferimenti		Attività finanziarie non immobilizzate
		8.153.337,60	Crediti
			Rimanenze
		42.000,00	Immobilizzazioni finanziarie
		74.259.849,48	Immobilizzazioni materiali
67,409.561,41	Patrimonio netto		immobilizzazioni immateriali
Importo	Passivo	Importo	Attivo

Anno 2012

			1 12 22 22 22 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24
87.744.734,21	TOTALE	87.744.734,21	TOTALE
107,76	Ratei e risconti passivi	21.635,91	Ratei e risconti attivi
5.948.546,95	Debiti	2.624.230,47	Disponibilità liquide
5.295.350,77	Conferimenti		Attività finanziarie non immobilizzate
		8.086.139,14	Crediti
			Rimanenze
		60.770,00	Immobilizzazioni finanziarie
		76.951.958,69	lmmobilizzazioni materiali
76.500.728,73	Patrimonio netto		Immobilizzazioni immateriali
Importo	Passivo	Importo	Attivo

7.2 Conto economico in sintesi.

 413.091,00	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO
3.109,69	Oneri straordinari
	Accantonamenti per svalutazione crediti
	Minusvalenze patrimoniali
299.813,30	Insussistenze dell'attivo
302.922,99	Oneri
	Plusvalenze patrimoniali
 197,34	Sopravvenienze attive
366.320,23	Insussistenze del passivo
366.517,57	Proventi
	E) Proventi e Oneri straordinari
 193.825,04	D.21) Oneri finanziari
 3.553,65	D.20) Proventi finanziari
 117.844,20	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)
	interessi su capitale di dotazione
 112.859,21	utili
 -4.984,99	C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate
	quote di ammortamento d'esercizio
 2.950.318,61	B) Costi della gestione, di cui:
 3,495.071,41	A) Proventi della gestione
 Importo	CONTO ECONOMICO ANNO 2012 (3) (6) (Dati in euro)

⁽³⁾ Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL (6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005) (7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	
ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	
(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000	

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa inidicare il valore.

L'ENTE NON HA DEBITI FUORI BILANCIO

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	765.317,36	765.317,36	765.317,36	765.317,36	765.317,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	768.437,88	755.817,33	671.614,55	666.185,84	
Rispetto del limite	NO	<u>s</u>	SI	SI	<u> </u>
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,50 %	23,73 %	19,68 %	20,40 %	%
(*) Linee quida al rendiconto della Corte dei Conti					

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	167,73	164,47	151,63	146,97	
(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP	Intervento 03 + IRAP				

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

Abitanti / Dipendenti	
310	2009
313	2010
316	2011
311	2012
313	2013

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

<u>s</u> N O

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate 90.248,69 83.393,95 76.969,54 68.490,81 89.528,82		2009	2010	2011	2012	2013
	Fondo risorse decentrate	90.248,69	83.393,95	76.969,54	68.490,81	89.528,82

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:
 BILANCIO DI PREVISIONE 2009:
 In data 22.01.2010 la Corte ha trasmesso pronuncia 13/2010 con la quale si segnala il non rispetto del principio di riduzione delle spese di personale rispetto all'esercizio 2008.

BILANCIO DI PREVISIONE 2011:

in data 27.12.2011 la Corte ha trasmesso pronuncia 461/2011 con la quale si segnala il non rispetto del principio di riduzione delle spese di personale rispetto all'esercizio 2010 (assorbimento del personale ex Consorzio Servizi Tecnici) e il mancato rispetto delle spese di riduzione delle missioni dei dipendenti con il proprio mezzo.

- Attività giurisdizionale: L'Ente NON è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI

1 Organismi controllati:

L'ente ha operato una ricognizione delle proprie partecipazioni societarie con atto CC 41 del 26.10.2013 da cui emerge la seguente situazione:

Atvo SpA - Capitale Sociale Euro 7.628.400,00 - Quota posseduta Euro 85.438,00 pari al 1,12 %

Risultato d'esercizio:

Euro 450.126,00 (utile anno 2010)

Euro 8.280,00 (utile anno 2011);

Euro 54.651,00 (utile anno 2012);

Residenza Veneziana Srl - Capitale Sociale Euro 1.100.000,00 - Quota posseduta Euro 5.500,00 pari allo 0,50%

Risultato d'esercizio:

Euro - 82.185,00 (perdita anno 2010);

Euro 25.550,00 (utile anno 2011);

Euro 22.190,00 (utile anno 2012);

Alisea Azienda Litoranea Servizi Ambientali SpA – Capitale Sociale Euro 415.000,00 – Quota posseduta Euro 3.320,00, pari allo 0,8%

Risultato d'esercizio:

Euro 256.793,00 (utile anno 2010);

Euro 37.506,00 (utile anno 2011);

Euro 267.889,00 (utile anno 2012):

Veritas S.p.a. - Capitale Sociale Euro 110.973.850,00 - Quota posseduta Euro 32.000,00, pari allo 0,018022%

Risultato d'esercizio:

Euro 1.522.318,00 (utile anno 2010);

Euro 3.950.401,00 (utile anno 2011);

Euro 5.358.440,00 (utile anno 2012);

Risultato d'esercizio; Piave Servizi S.c.r.I. - Capitale Sociale Euro 30.000,00 - Quota posseduta Euro 514,80 pari allo 1,716%

Euro 0,00 (pareggio anno 2010);

Euro 0,00 (pareggio anno 2011);

Euro 0,00 (pareggio anno 2012);

Asi Azienda Servizi Integrati SpA - Capitale Sociale Euro 2.986.000,00 - Quota posseduta Euro 128.099,40 pari allo 4,29%

Risultato d'esercizio:

Euro 561.868,00 (utile anno 2010)

Euro 857.718,00 (utile anno 2011);

Euro 304.214, (utile anno 2012);

Asco Holding spa - Capitale Sociale Euro 140.000.000,00 - Quota posseduta Euro 549.771,00 pari allo 0,392%

Risultato d'esercizio consolidato:

Euro 18.469.000,00 (utile anno 2010);

Euro - 5.100.000,00 (perdita anno 2011);

Euro: bilancio consolidato in termini per l'approvazione in quanto la società si è avvalsa della proroga di 180 giorni (utile anno 2012).

In data 29.11.2013 con delibera CC 49 del 29.11.2013 l'Ente ha deciso il recesso dalla società Piave Servizi scarl a seguito dell'autorizzazione regionale ad aderire all'ATO 'LAGUNA DI VENEZIA'.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

<u>s</u>

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Camp	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
	Α	В	С	Autore broadstolle	(4) (6)	(5)	positivo o negativo
 Sil importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque 	po la virgola ttuato per eccesso d qualora la prima cii						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato	a series of the series of the series and	ualora la pri ra decimale	ma cifra dec sia inferiore	imale sia superiore o ugua a cinque	ale a cinque		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società	in base all'elenco	qualora la pri ra decimale iportato a fin	ma cifra dec sia inferiore e certificato	imale sia superiore o ugua a cinque	ale a cinque		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i co	in base all'elenco i enti alle tre attività ci	tualora la pri ra decimale iportato a fin ne incidono,	ma cifra dec sia inferiore e certificato ber prevaler	imale sia superiore o ugua a cinque	ale a cinque		
(E) Si intende le quete di conitale posicie di	in base all'elenco i inti alle tre attività cl ottoscritto per le soc	qualora la pri ra decimale iportato a fin ne incidono, netà di capita	ma cifra dec sia inferiore e certificato per prevaler	a cinque a cinque za, su fatturato complessi a di capitale di dotazione o	ele a cinque vo della società onferito per le aziende speci	ili ed i consorzi - azienda	
(a) or illiterine la duota di cabitate sociale bi	in base all'elenco enti alle tre attività cl ottoscritto per le soc iù fondi di riserva pe	ualora la pri ra decimale iportato a fin ne incidono, ire la capita ire società di capita	ma cifra dec sia inferiore e certificato oer prevaler lle o la quot	a cinque a cinque za, su fatturato complessi a di capitale di dotazione o il capitale di dotazione più	(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende special (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende special	ili ed i consorzi - azienda e speciali ed i consorzi - azienda	zienda

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

BILANCIO ANNO 2009	PALI AZIENDE E O	OCIE IA P	77.7	SAIO (1)			
Forma giuridica Tipologia azienda o	Campo (3	Campo di attività (3) (4)		Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
SOCIETA (Z)	Þ	æ	С	saiole productorie	(5) (7)	(6)	poorare o negative
2	5				2,000	1.588.000,00	57.000,00
2	4				1,120	29.208.000,00	138.000,00
2	13				4,290	59.597,000,00	997.000,00
ω	13				1,716	30.000,00	
6	13				24,140	165.000,00	54.000,00
2	13		į		0,392	359.108.000,00	18.452.000,00
ω	13				0,500	866.000,00	15.000,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola	o la virgola		:		•		
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque	uato per eccesso qu	ialora la prii	ma cifra de sia inferiore	imale sia superiore o ugua	le a cinque		
l arrotordamento e ellettuato per diletto quancia la printa cin a decimale sia illienore a cinque	uaiora la prima cina	decimale	Sid Illielloid	a cirique			
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società	e quali coesistano i eciale, (2) società p	requisiti de er azioni, (3	lle esternal) società r.	zzazioni dei servizi (di cui a , (4) azienda speciale cons	il punto 3) e delle partecipaz sortile, (5) azienda speciale a	tioni. alla persona (ASP), (6) altre	società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato	n base all'elenco ri	ortato a fin	e certificato				
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società	ti alle tre attività che	incidono,	oer prevale	ıza, sul fatturato complessi	vo della società		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i con	toscritto per le soci	età di capita	le o la quo	a di capitale di dotazione co	onferito per le aziende speci	ali ed i consorzi - azienda	
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende special	fondi di riserva per	le società o	di capitale e	il capitale di dotazione più	fondi di riserva per le azieno	de speciali ed i consorzi - azienda	enda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%	rispetto alle quali s	realizza ur	na percentu	ale di partecipazione fino al	lo 0,49%		

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)	ALI AZIENDE E	SOCIETA' PI	R FATTU	RATO (1)	1 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 -		
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)	ui sono dispon	ibili dati.)					
	Cam	Campo di attività			Percentuale di	Patrimonio netto	
Forma giuridica Tipologia azienda o		(3) (4)		ratturato registrato o	partecipazione o di	azienda o società	Risultato di esercizio
societa (z)	Þ	В	0	valore produzione	capitale di dotazione (5) (7)	(6)	positivo o negativo
2	4			39.064.110,14	1,120	29.238.107,18	54.651,00
ω	13			261.557,00	0,500	1.099.077,00	22.190,00
2	5			21.055.575,00	0,800	2.219.652,00	267.889,00
2	5			314.811.589,00	0,018	146.149.340,00	5.358,440,00
3	13		i	39.736,00	1,716	30.000,00	
2	13			23.953.043,00	4,290	62.143.037,00	304.214,00
2	13			495.585,00	0,392	226.700.503,00	14.297.067,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola	o la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque	uato per eccesso	qualora la prin	na cifra de	cimale sia superiore o ugual	e a cinque		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque	ualora la prima o	cifra decimale s	ia inferiore	a cinque			
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.	e quali coesistan	o i requisiti dell	e esternal	izzazioni dei servizi (di cui al	punto 3) e delle partecipazi		
(3) Indicate Structure (1) of eaching appears, (2) Source for each (1) of eaching appears (1) of eaching appears (2) of eaching appears (3) Indicate Inthibits eaching and eac	hase all'elence	riportato a fine	contificati	., (+) azielina speciale corisc	ortile; (a) azierida speciale a	lia persona (AGE), (a) ante societa	societa.
					4-11-1-1-1-1		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società	ti alle tre attività	che incidono, p	er prevale	nza, sul fatturato complessiv	o della società		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i co	toscritto per le so	ocietà di capital	e o la quo	ta di capitale di dotazione co	nferito per le aziende specia	ali ed i consorzi - azienda	
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende special	fondi di riserva	per le società d	i capitale e	il capitale di dotazione più f	ondi di riserva per le aziend	e speciali ed i consorzi - azienda	enda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%	rispetto alle qua	li si realizza un	a percentu	ale di partecipazione fino alle	0 0.49%		

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

	Denominazione
	Oggetto
	Estremi provvedimento cessione
	Stato attuale procedura

1 24.02 2D14

Massimo Beraldo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

1 01.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Ps Paolo Belluso

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti